

Con il patrocinio di



Provincia
di Milano



Progetto Atelier
l'Arte del Dialogo

COMUNICATO STAMPA

NOTTI BIANCHE / BIANCHI GIORNI

installazione scultorea e dialogo con la scena di Davide Dall'Osso

mise en scène di Fabrizio Visconti

Milano - Teatro Filodrammatici
via Filodrammatici, 1

venerdì 12 marzo 2010
preview dell'installazione - ore 19.00
inizio dello spettacolo - ore 21.00

Promosso da



eThica?

Progetto Atelier

a cura di Fabrizio Visconti, Francesca Bianucci, Chiara Cinelli

"NOTTI BIANCHE / BIANCHI GIORNI" - installazione di Davide Dall'Osso; mise en scène di Fabrizio Visconti

con Rossella Rapisarda, Filippo Ughi, Agnieszka Michalak
mise en scène Fabrizio Visconti
allestimento scenografico Davide Dall'Osso
progetto luci Lucio Venosta
produzione Arterie Centro Interculturale Ricerche Teatrali/Eccentrici Dadarò
con il sostegno di ATO PRESSE
www.atopresse.com

Fotografie di Maria Vittoria Gozio

Milano - Teatro Filodrammatici

L'installazione scultorea sarà visibile al pubblico fino al 28 marzo 2010: tutti i giorni dalle ore 17.00 alle ore 19.30 - domenica dalle ore 14.30 alle ore 16.00 - **chiuso il lunedì - ingresso libero**

Date e orari dello spettacolo

venerdì 12 marzo: ore 21.00
sabato 13 marzo: ore 21.00
domenica 14 marzo: ore 16.00

Il Teatro Filodrammatici di Milano presenta l'evento **"Notti bianche/bianchi giorni"**, all'interno della stagione del **Progetto Atelier**, dedicata quest'anno al tema del dialogo, nelle sue possibili espressioni in Arte.

Dal 12 al 28 marzo, gli spazi del Teatro Filodrammatici saranno oggetto di un'installazione scultorea a tutto campo, opera dell'artista Davide Dall'Osso. La produzione dello spettacolo **"Notti bianche/bianchi giorni"**, per la regia di **Fabrizio Visconti**, vedrà infatti impegnato lo scultore nella creazione di un'installazione che abbraccerà tutto il teatro, trovando nella scenografia/scultura scenica il suo compimento finale. La scultura dialogherà con la scena e il palco diventerà un laboratorio di incontro tra linguaggi artistici.

Dialogando con lo spettacolo in scena, **le sculture** di Davide Dall'Osso, **diventano esse stesse momento drammaturgico insito nello spettacolo:** "Non un evento parallelo o una prefazione allo spettacolo ma la parte iniziale dello stesso, narrato allo spettatore ospite attraverso il percorso itinerante dell'installazione. Ed è attraverso il racconto di una sottile emozione che il pubblico entrerà nella sala teatrale, continuando qui 'il viaggio attraverso gli attori' in scena. Un evento 'alchemico', dove gli ospiti, le sculture e gli attori saranno all'unisono, parte del racconto". (Davide Dall'Osso)

LO SPETTACOLO - in scena dal 12 al 14 marzo 2010

Partendo dalla tematica del **rapporto sogno/realità** del testo di Dostoevskij, lo spettacolo, diretto da **Fabrizio Visconti**, racconta il **viaggio reale di 60 "sognatori" odierni nella Russia di Dostoevskij e Cechov.**

Informazioni

Teatro Filodrammatici

T. +39 02 36595671

info@teatrofilodrammatici.com

www.teatrofilodrammatici.com

Organizzazione e Ufficio Stampa

Bianucci Cinelli studio

T. +39 02 29414955

Francesca Bianucci

335-6178582

francescabianucci@alice.it

Chiara Cinelli

333-4852926

chiacin@alice.it

In collaborazione con



In occasione dei 150 anni della nascita di A. Cechov (29 gennaio 1860) **un gruppo di 60 persone** di diversa estrazione sociale, culturale, professionale, **la notte del 27 gennaio scorso**, ha preso **un treno da Mosca per Jelez** (lo stesso di terza classe che prese Nina nel "Gabbiano" di A. Cechov), compiendo un atto apparentemente inutile e folle, alla ricerca di qualcosa di nuovo, nel tentativo di vivere l'esperienza reale di inseguire un ideale.

Lo spettacolo "Notti bianche/bianchi giorni" sarà la restituzione di questa esperienza, di questi quattro giorni e di queste quattro notti, in cui **si fonderanno le parole e i temi di Cechov a quelli di Dostoevskij, insieme alle frasi di 60 "sognatori", di 60 "pazzi"** agli occhi della società di oggi, che hanno fatto un viaggio per cercare anche un solo istante di felicità.

Non uno spettacolo costruito a tavolino, dunque, ma **il racconto di un'esperienza realmente vissuta**. Parole. Pagine di diario. Immagini. Video. Sculture e suoni, musiche e voci e rumori registrati nel vivo del viaggio. **Testimonianza di qualcosa di realmente accaduto.**

Al termine della rappresentazione Fabrizio Visconti, Davide Dall'Osso e gli attori condivideranno con il pubblico suggestioni e pensieri. Il pubblico, infine, sarà invitato a percorrere i camerini del teatro, dove una serie di **fotografie in bianco e nero** di **Stefano Schirato - fotografo del film Baaria di Giuseppe Tornatore** - racconteranno il "dietro le quinte" del viaggio da Mosca a Jelez.